

## Top Pick ESG

Prodotto Sostenibile ex art. 9 Regolamento (UE) 2019/2088

Informativa Periodica \*

Identificativo della persona giuridica: 5493000G0BV36KLF7M63

### OBBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 80%
- In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_\_%

- Ha **Promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del \_\_\_% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento ecosostenibile**

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva,



**In che modo è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

La Linea ha effettuato investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

La Linea, inoltre, ha perseguito il seguente obiettivo di sviluppo sostenibile:

#### Obiettivo principale ambientale

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;

#### e i seguenti obiettivi secondari

- Rispetto dei diritti umani;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse.

#### • Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

La linea di gestione si è posta l'obiettivo di selezionare emittenti societari con parte dei ricavi destinati a ridurre le emissioni di gas effetto serra, e strumenti finanziari con destinazione di proventi verso le medesime soluzioni ed emittenti societari con obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra sottoposti a verifica e approvati da SBTi (Science Based Target initiative). Per misurare in che maniera gli investimenti contribuiscano a realizzare tali obiettivi in particolare sono stati considerati i seguenti indicatori:

- % di portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo 89,6%

Al fine della verifica del rispetto degli obiettivi secondari sociali:

- % di portafoglio investita in imprese coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali 0,0%
- % di portafoglio investita in imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse 0,0%

#### • ... e rispetto ai periodi precedenti?

Non sono state redatte in precedenza rendicontazioni periodiche aventi ad oggetto questa tematica e questa tipologia di strumenti in relazione alle quali poter effettuare un confronto.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale?**

Si garantisce che gli investimenti sostenibili che la Linea ha inteso in parte realizzare non abbiano arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale mediante una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sulla quota di portafoglio investita in investimenti sostenibili si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità applicando le seguenti esclusioni di investimento:

- Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili \_\_\_\_\_ 0,0%
- Esposizione verso imprese attive nel settore delle armi controverse \_\_\_\_\_ 0,0%
- Esposizione ad attività che incidono negativamente sulle aree sensibili per la biodiversità \_\_\_\_\_ 0,0%
- Esposizione verso imprese multinazionali che violino i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE \_\_\_\_\_ 0,0%

- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

Le esclusioni sopra descritte hanno garantito indirettamente per la quota di investimenti sostenibili il rispetto del principio dell'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il portafoglio nel corso del periodo è stato investito in strumenti finanziari che hanno registrato violazioni rispetto ai principi OCSE in materia di multinazionali per un valore totale pari a \_\_\_\_\_ 0,0%

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



- **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sono stati applicati limiti di investimento sugli strumenti finanziari che hanno un rating ESG fornito da info-provider esterno particolarmente basso e strumenti emessi da società interessate da controversie gravi in materia di sostenibilità o che operano in settori considerati particolarmente controversi. Inoltre, si è svolta una specifica attività di due diligence - mediante analisi della documentazione d'offerta e contatti diretti degli Asset Manager degli OICR o ETF selezionati - finalizzata a verificare l'effettiva implementazione delle procedure di gestione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito dei processi di investimento.



- **Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
AZ.MICROSOFT INC.	azionario	7,4	Stati Uniti
AZ.NVIDIA CORP	azionario	7,2	Stati Uniti
AZ.SALESFORCE INC	azionario	6,4	Stati Uniti
AZ.ASML HOLDING NV	azionario	6,2	Europa
AZ.INTESA SANPAOLO	azionario	5,8	Italia
AZ.GE VERNOVA LLC	azionario	5,6	Europa
AZ.HERMES INTERNATIONAL	azionario	5,1	Europa
AZ.S&P GLOBAL INC	azionario	5,0	Stati Uniti
AZ.GENERAL MOTORS CO	azionario	4,9	Stati Uniti
AZ.AXA	azionario	4,7	Europa



- **Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?**

La percentuale di investimenti sostenibili è stata pari al \_\_\_\_\_ **84,4%**

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia l'elenco, in ordine decrescente di dimensioni, dei quindici investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo interessato dalla relazione periodica.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

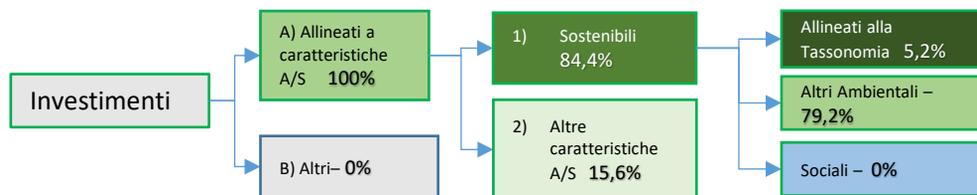
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi -delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

## Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'investimento ha raggiunto una quota di investimenti sostenibili superiore a quella programmata. Per quanto riguarda l'allineamento alla tassonomia, pur non essendo stato specificato un obiettivo specifico, è stata allocata quota degli attivi anche su tali investimenti. La specifica allocazione degli attivi è riportata della seguente tabella.



**A. Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti della linea di gestione utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea di gestione.

**B. Non sostenibili:** comprende gli investimenti rimanenti della linea di gestione che non sono allineati alle caratteristiche ambientali e sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **A) Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

1. La sottocategoria **SOSTENIBILI** che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
2. La sottocategoria **ALTRE CARATTERISTICHE A/S** che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

## In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Il sottostante risulta essere diversificato sui vari settori economici. In coerenza con l'obiettivo ambientale del prodotto, non risultano investimenti in compagnie petrolifere o dell'industria mineraria.



## In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia nel periodo è stata pari al \_\_\_\_\_ 5,2%

## Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì:  Gas Fossile  Energia nucleare
- No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\*, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti della linea di gestione comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti della linea di gestione diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

La percentuale sugli investimenti allineati rispetto alla Tassonomia, come rappresentata nei grafici sopra, è stata calcolata utilizzando i dati forniti dagli info-provider. Non sono disponibili i dati relativi alla percentuale su spese operative.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- **Qual è stata la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La percentuale di investimenti effettuati in attività di transizione nel periodo è stata pari al \_\_\_\_\_ 0,0%

La percentuale di investimenti effettuati in attività abilitanti nel periodo è stata pari al \_\_\_\_\_ 3,5%

- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non sono state redatte in precedenza rendicontazioni periodiche aventi ad oggetto questa tematica e questa tipologia di strumenti in relazione alle quali poter effettuare un confronto.



- **Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La percentuale di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata pari al \_\_\_\_\_ 79,2%



- **Quale è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La percentuale di investimenti socialmente sostenibili è stata pari al \_\_\_\_\_ 0%



- **Quali investimenti sono stati compresi nella categoria «non sostenibili» e qual è stato il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La porzione del portafoglio compresa nella categoria «non sostenibili» è stata investita in titoli del settore finanziario, settore per cui il regolatore non ha ancora definito in pieno i criteri di sostenibilità. In attesa dei prevedibili sviluppi normativi in merito, sono state quindi prese in considerazione quelle società che abbiano aderito alla “net zero alliance delle Nazioni Unite” (<https://www.unepfi.org/net-zero-banking/> per le banche e <https://www.unepfi.org/forum-for-insurance-transition-to-net-zero/> per le assicurazioni) o che, pur non avendo degli Science Based Target approvati, si siano impegnate in un percorso di loro definizione (e auspicabile approvazione). In aggiunta a tali criteri di selezione coerenti con l'obiettivo sostenibile del prodotto, sono stati applicati comunque i criteri di esclusione minimi per la salvaguardia sociale/ambientale. In particolare sono stati applicati limiti di investimento sugli strumenti finanziari che hanno un rating ESG fornito da info-provider esterno particolarmente basso e strumenti emessi da società interessate da controversie gravi in materia di sostenibilità o che operano in settori considerati particolarmente controversi.



- **Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?**

Sulla base delle informazioni fornite da specifici info-provider esterni, le società selezionate devono aver approvato target di riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri gas climalteranti, coerenti con gli obiettivi di contenimento del surriscaldamento climatico, definito dagli accordi di Parigi (SBTi - Science Based Target initiative) – o alternativamente avere ricavi con un impatto ambientale positivo superiore al 20%. Inoltre, vengono applicate restrizioni ambientali, sociali o sulla governance, andando ad escludere gli emittenti di settori particolarmente controversi (armi non convenzionali, gioco d'azzardo, combustibili fossili), che non rispettano i diritti umani o dei lavoratori, che fanno uso sistematico della corruzione nel business o che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. Sono poi stati applicati limiti di investimento sugli strumenti finanziari che hanno un rating ESG fornito da info-provider esterno particolarmente basso.